

Bach (1685-1750) - Ciaccona

La Ciaccona è la parte conclusiva della Partita n.2 in re minore, BWV 1004 per violino solo. Variazioni ritmiche, melodiche ed armoniche, come nell'omonima danza, si inseriscono nella rigida alternanza di moti ascendenti e discendenti, dalla tonica alla dominante, della linea di basso.

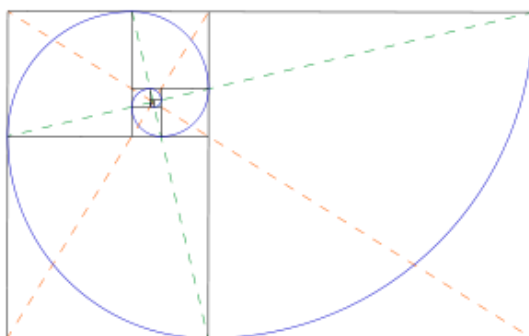
L'iniziale drammaticità di re minore sembra pervenire alla serena pacatezza di re maggiore nella sezione centrale. Il ritorno a re minore propone all'ascoltatore una duplice chiave di lettura: l'amara riflessione sull'esito tragico di ogni umana vicenda o la ineffabile consapevolezza di un eterno ritorno dell'eguale.

Quale che sia l'impressione che se ne ricava, la ricchezza e varietà di accenti nella ciclica riproposizione del tema ci dicono di spazi di libertà comunque possibili purché, seppur in vincoli, ... si sappia danzare!

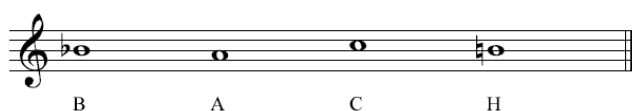
Anche la Ciaccona non sfugge al fascino dell'esoterismo dei numeri e in particolare del rapporto aureo.

256 battute, di cui le prime 8 occupate dal tema; le 248 battute successive ripartite in 3 sezioni caratterizzate dalla successione minore - maggiore - minore (A - B - C) di 124 - 76 - 48 misure. Orbene le misure delle 3 sezioni sono tra loro in rapporto aureo in quanto $A = B + C$ e $A : B = B : C$. E' solo un caso?

Il tema, derivato da un basso semplice di quattro misure e sviluppato in 29 variazioni, un frattale musicale, richiama alla mente un fine merletto o, per restare alle suggestioni auree, un percorso a spirale, verso l'alto.



Ma forse sono solo suggestioni!



S. Prokof'ev (1891-1953) - Sonata op. 115 in re maggiore

A Bach e alle sue Sonate è legata l'opera 115 di Prokof'ev. L'Andante dolce (l'indicazione esecutiva che viene posta al livello di indicazione del movimento è particolarmente significativa) ha un tema molto piacevole al registro acuto, cantabile e sottile e cinque variazioni in si bemolle. La prima è basata su un disegno di sedicesimi, la seconda, Scherzando, gioca sul cambiamento metrico di note (staccate e sforzando) nei ritmi ternari di sei ottavi e dodici ottavi. La terza variazione è un Andante il cui motivo cantabile richiede una perfetta realizzazione delle note uguali; la quarta propone un motivo quasi virtuosistico di terzine mentre l'ultima utilizza corde doppie e si conclude su accordi in pizzicato.